

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**PROGETTO DEFINITIVO DELLA LUNETTA DI GORIZIA**  
**CUP: J84H20002450001**

**AVVISO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE STESSE EX ART. 14, COMMA 5 DELLA L. 241/1990, IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DAL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 53-BIS, COMMA 1 E 48, COMMA 5-QUATER DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021**

**PREMESSO**

- che il progetto in questione riguarda la realizzazione della Lunetta di Gorizia, afferente alle Linee Udine – Ronchi dei Legionari Nord e Gorizia – Nova Gorica, che consenta, nell'ottica di un potenziamento degli scambi tra Nova Gorica, Gorizia e Trieste, di fluidificare in modo significativo i collegamenti con Nova Gorica, evitando la necessità di inversione di banco nella stazione di Gorizia Centrale dei mezzi che, partiti da Trieste, transitano in direzione Nova Gorica;
- che, nello specifico, il presente progetto consta di due interventi principali:
  - l'intervento relativo al Binario Gorizia prevede il rifacimento, in leggera variante a singolo binario, di parte del binario storico che, dalla stazione di Gorizia, procede in direzione Nova Gorica a partire dalla progressiva al km 1+198.160. La realizzazione di tale intervento comporta la riduzione del modulo dei binari tronchi appartenenti al fascio esistente posto a est e prevede, altresì, la posa di un deviatoio facente parte della nuova futura comunicazione con il binario di accesso all'Interporto SDAG;
  - l'intervento afferente al Binario Trieste, al fine di conseguire le finalità suindicate, prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea a singolo binario per un'estesa complessiva di circa 1,1 km, con inizio in corrispondenza del nuovo deviatoio alla progressiva km 1+551.179 della linea storica. Con la realizzazione del nuovo asse sono previste, inoltre, le comunicazioni con i binari Pari e Dispari della linea Udine – Trieste;
- che le opere interessano la Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia e sono localizzate nel territorio del Comune di Gorizia, nell'ambito di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia;
- che in conformità agli artt. 53-bis e 48, comma 5, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINE\A0011\P\2023\0000240 del 18 ottobre 2023, ha convocato la Conferenza

di Servizi di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990, secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato – Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990, *“l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9”*;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5-*quater*, terz'ultimo periodo, del soprarichiamato D.L. 77/2021 *“le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001”*;
- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Società per Azioni *ex art. 2497 septies c.c.* – quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “Corriere della Sera”, con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale “Il Piccolo”, sul sito web della Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia e sull'albo pretorio on-line del Comune interessato dall'intervento, nonché sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

RFI S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1 e 48, comma 5, D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo della “Lunetta di Gorizia”, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis*, L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;

- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Patric Marini;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 17 dicembre 2023 e che i soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 possono intervenire, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è disponibile per consultazione in modalità telematica al link riportato sulla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, accessibile dal sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo [www.italferr.it](http://www.italferr.it) – sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'Ing. Gianfranco Cetraro, e-mail: [g.cetraro@rfi.it](mailto:g.cetraro@rfi.it) – cellulare: 313.8049211;

L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di RFI S.p.A. di Via Trento, 38, 30171 – Venezia – previo appuntamento al numero telefonico 335.1866807, da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – con i seguenti elaborati:

- *Piano particellare;*
- *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- *Relazione giustificativa.*

Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, inviandoli all'att.ne del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo p.e.c. [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it) entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

**Roma, 30 ottobre 2023**

**RFI S.p.A.**

*Vice Direzione Generale Operation*

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Area Nord Est*

*Progetti Trieste – Venezia*

*Il Referente di Progetto*

*Ing. Patric Marini*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*